

Scienze del territorio / Territorial Sciences

Linee guida per la redazione dei contributi

La Rivista è organizzata in più sezioni:

- ***Visioni e Sullo sfondo***, con articoli su invito;
- ***Scienza in azione***, con articoli inviati in risposta alla *call for papers* specifica sulla tematica del numero;
- ***Dialogo sulle Scienze del territorio***, con articoli inviati indipendentemente dalla *call for papers* e inerenti le tematiche generali trattate dalla rivista;
- ***Work in progress e Letture, Recensioni, Segnalazioni*** con articoli di carattere redazionale e su invito.

Tutti gli articoli pubblicati sono soggetti a referaggio:

- articoli su invito e redazionali a cura della Redazione e del Comitato scientifico esecutivo,
- articoli provenienti dalla *call for papers* mediante *peer review* esterna in *double blind*.

Per maggiori informazioni sull'articolazione tematica e metodologica della rivista e sui numeri già pubblicati si veda <http://www.fupress.net/index.php/SdT>.

Caratteristiche dei contributi delle diverse sezioni

Gli articoli possono essere redatti in una delle seguenti lingue:

- italiano,
- francese,
- spagnolo,
- inglese,

in cui saranno pubblicati. L'eventuale traduzione in lingua italiana degli articoli è a cura della Redazione.

Al fine di favorire una lettura non generica del contesto di studio, è richiesto un minimo di 2 immagini a corredo del testo. Oltre a queste, gli articoli possono prevedere ulteriori immagini, fotografie, disegni, figure, grafici, tabelle (cfr. *ultra* le Norme Redazionali).

Tutti gli articoli da pubblicare devono essere corredati da:

- un *abstract*, in lingua inglese e nella lingua di redazione (ove diversa), di lunghezza non superiore a 1.500 battute spazi inclusi;
- 5 parole chiave in lingua inglese e nella lingua di redazione (ove diversa);
- breve profilo biografico dell'autore (sempre in entrambe le lingue) di non più di 300 battute spazi inclusi, corredato da: qualifica accademica o professionale, campo disciplinare, ente di appartenenza, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica.

Tali informazioni supplementari vanno sempre riportate in una pagina dedicata da premettere al testo.

Aspetti specifici delle sezioni

- Gli articoli destinati alle sezioni **Visioni**, **Sullo sfondo** e **Dialogo sulle scienze del territorio** non possono superare in lunghezza le 20.000 battute, spazi e note inclusi, o le 25.000 in caso di contributi di particolare spessore teorico, analitico o propositivo.
- Gli articoli destinati alla sezione **Work in progress** - dedicati a esperienze, pratiche, politiche o strumenti innovativi attinenti il tema d'elezione del numero - non possono superare la lunghezza di 10.000 battute, spazi e note inclusi, o di 15.000 solo quando evidentemente richiesto dalla complessità del tema.
- Gli articoli della sezione **Scienza in azione** possono contenere un massimo di 20.000 battute, spazi e note inclusi, o arrivare fino a 25.000 solo se strettamente necessario per completezza espositiva e argomentativa.
- I contributi destinati alla sezione **Letture, Recensioni, Segnalazioni** debbono essere di massimo 5.000 battute spazi inclusi (2.500 per le segnalazioni) e non presentano note, *abstract* o parole chiave.

Contributi alla sezione **Scienza in azione**

Gli articoli destinati alla sezione **Scienza in azione**, sottoposti a processo di *peer review* esterna in *double blind*, devono presentare coerenza con gli obiettivi scientifico-culturali della Rivista e col tema monografico del numero, e utilizzare un linguaggio adeguato a poter essere fruiti non solo da esperti, ma da tutti coloro che intendono trovare indicazioni utili per l'azione sul campo. I contributi possono avere carattere di riflessione teorica, di resoconto critico o ragionato su casi di studio, o di narrazione descrittiva su esperienze di ricerca-azione.

Pur mantenendo la propria originalità stilistica, gli articoli dovranno presentare le seguenti caratteristiche, in base alle quali saranno valutati dai *referees*:

- originalità, innovatività, rilevanza e autonomia della tesi scientifica proposta
- rigore metodologico
- chiarezza dell'argomentazione
- orientamento transdisciplinare
- padronanza della letteratura pertinente
- efficacia nell'elevare consapevolezza e nel trasmettere conoscenza alla cittadinanza attiva
- efficacia nell'elevare consapevolezza e nel trasmettere conoscenza a politici, amministratori e tecnici.

Per facilitare il processo di *peer review*, gli articoli dovranno essere redatti sopprimendo tutti i riferimenti espliciti agli autori, che vanno invece inseriti nella *title page* il cui modello è descritto in coda al presente testo ("Oscuramento dei dati relativi agli autori per i contributi da call for papers").

Per comunicazioni di qualunque genere, tutti i messaggi vanno indirizzati a rivista@societadeiterritorialisti.it.

Norme redazionali

1. I testi devono pervenire nella loro versione definitiva in un file digitale unico modificabile (Word o Rich Text Format, *non* PDF), comprendente tutte le parti testuali che si intende proporre per la pubblicazione.
2. Nella digitazione vanno accuratamente evitati: marginature o rientri anomali, inserimenti anche automatici di spazi prima e dopo i paragrafi e cambiamenti di interlinea, di corpo o di avvicinamento dei caratteri; altrettanto da evitare è l'introduzione di oggetti non testuali quali smart tags, disegni, oggetti grafici e qualsiasi tipo di collegamento ipertestuale.
3. Organizzazione del testo:
 - il testo va scritto in carattere Garamond, in corpo 12;
 - il titolo del contributo va riportato in corpo 14 in **grassetto**, allineato a sinistra, seguito al rigo successivo in tondo da nome e cognome dell'autore o degli autori, elencati in ordine alfabetico per cognome, a loro volta seguiti da quattro righi bianchi; es.:

L'agricoltura paesaggistica come antidoto alla banalizzazione del paesaggio: il caso di Fosdinovo in Lunigiana

Giovanni W. Adorno, Filippo Baudo

RIGO BIANCO

RIGO BIANCO

RIGO BIANCO

RIGO BIANCO

Blablablablabla arrtioerwohergoihweò oijevàoiejàewpiorjàw pejwùpojwàoit
jòwò4ijwò04ijhwoòij stra Blablabla blabla arrtioerwohergoihweò oijevàoiejàewpiorjàw

- i titoli dei paragrafi vanno scritti in corpo 12, numerati e riportati in **grassetto**, preceduti da due righi bianchi e seguiti da uno, es.:

Blablablabla blaarrtioerwohergoihweòoije vaoiejàewpiorjàw pejwùpojwàoitjòwò4ijwò

RIGO BIANCO

RIGO BIANCO

1. Titolo del paragrafo

RIGO BIANCO

Blablablablabla arrtioerwohergoihweò oijevàoiejàewpiorjàw pejwùpojwàoit
jòwò4ijwò04ijhwoòij stra Blablabla blabla arrtioerwohergoihweò oijevàoiejàewpiorjàw

- i titoli dei sottoparagrafi, pure numerati, vanno scritti in corpo 12 in *corsivo*, preceduti da un solo rigo bianco, es.:

Blablablabla blaarrtioerwohergoihweòoije vaoiejàewpiorjàw pejwùpojwàoitjòwò4ijwò

RIGO BIANCO

1.1 Titolo del sottoparagrafo

Blablablablabla arrtioerwohergoihweò oijevàoiejàewpiorjàw pejwùpojwàoit

4. Le citazioni, nel corpo del testo o delle note, vanno segnalate con virgolette alte inglesi: “ ”; in tutti gli altri casi (come p.es. per marcare un'espressione gergale o tratta da altro contesto tematico), le virgolette da utilizzare sono quelle inglesi singole: ‘ ’. Citazioni estese (lunghe più di 3 righe) vanno riportate senza virgolette, interamente in corsivo, e precedute e seguite da un ritorno a capo; le parti omesse sono contrassegnate da [...].
5. Le note - riservate a necessità esplicative o di illustrazione di particolari che gli autori non reputano necessario inserire nel testo - non vengono utilizzate per i riferimenti bibliografici. Il loro segno di rimando va apposto sistematicamente *dopo* i segni di interpunzione.
6. I riferimenti bibliografici, riportati all'interno del testo o in nota, sono espressi indicando tra parentesi il cognome dell'autore in MAIUSCOLETTO seguito, senza segni di interpunzione, dalla data di pubblicazione e, ove necessario, dalle pagine iniziale e finale del passo citato precedute da una virgola: (ROSSI 1995, 234-236). In caso di due autori, i loro cognomi sono separati da una virgola (MAGNAGHI, FANFANI 2010), in caso di tre o più quelli successivi al primo si raggruppano sotto “et AL.” (SANDERSON ET AL. 2002); più riferimenti consecutivi nella stessa parentesi sono separati da punto e virgola: (ROSSI 1995; SANDERSON ET AL. 2002).
7. Il termine *ivi* si riferisce al testo citato in precedenza, ma a pagina diversa (*ivi*, 23); il termine *ibidem* si riferisce al testo citato in precedenza e alla stessa pagina (*ibidem*).
8. Le sigle vanno sempre riportate in MAIUSCOLETTO: IGM, IVA; nel testo e nei riferimenti, l'uso dell'iniziale maiuscola per le denominazioni di enti e istituzioni, indicate per esteso, va limitato al primo termine della locuzione: (EUROPEAN COMMISSION 2012), Dipartimento di architettura.
9. L'uso del **grassetto** e del sottolineato non è ammesso nel corpo del testo; l'uso del *corsivo* è riservato esclusivamente:
 - alle espressioni che si intendono evidenziare;
 - ai termini scientifici/tecnici;
 - ai termini in lingua straniera non rientranti nell'uso corrente della lingua di redazione;
 - ai termini delle lingue antiche.
10. I grafici e le tabelle vanno inseriti nel testo e numerati progressivamente (Tab. 1, Tab. 2, etc.); nomi ed eventuali didascalie vanno riportati *in alto* rispetto a ciascun inserimento.
11. Le espressioni matematiche, numerate progressivamente in parentesi tonda sul lato sinistro, vanno redatte con la massima chiarezza e ridotte all'essenziale. Ad eccezione dei numeri, tutte le lettere delle espressioni, comprese quelle richiamate nel testo, vanno in corsivo.
12. Le immagini vanno numerate progressivamente secondo l'ordine in cui figurano nel testo: Fig. 1, Fig. 2 etc.; esse non devono essere inserite nel file di testo ma inviate a parte, ciascuna in un file digitale formato TIFF denominato unicamente secondo tale numerazione progressiva: CognomiAutori_Fig01, CognomiAutori_Fig02 etc.. La loro risoluzione, alla dimensione di stampa, non può essere inferiore a 300 dpi (800 dpi per i disegni al tratto).

13. Nel testo deve comparire (isolato fra due ritorni a capo) il punto esatto in cui si intende inserire ciascuna immagine, indicato con il rimando: [FIG. 3].
14. Le didascalie relative alle immagini, anch'esse numerate progressivamente, dovranno essere inserite in un file testuale a parte (Word o Rich Text Format) denominato CognomiAutori_Didascalie.
15. Non è prevista una bibliografia generale, ma unicamente i riferimenti bibliografici ai testi citati negli articoli. I riferimenti bibliografici, collocati alla fine del testo, seguono l'ordine alfabetico degli autori e quello cronologico di pubblicazione dei testi. Per più testi dello stesso autore dello stesso anno si ricorre alla lettera alfabetica progressiva apposta vicino alla data sia nel corpo del testo sia nei riferimenti alla fine (Rossi 1995a; Rossi 1995b, etc.). In qualunque caso, per le opere a stampa, la data da apporre è quella dell'edizione effettivamente consultata (anche in traduzione); in caso di differenze rimarchevoli, può essere citata quella dell'edizione originale aggiungendola in coda alla voce, tanto nel corpo del testo quanto nei riferimenti bibliografici finali: (Rossi 1995a, orig. 1923).
16. Per la redazione della bibliografia, seguire i criteri standard internazionali, riportando sempre i cognomi di autori e curatori in MAIUSCOLETTO;
 - volume: COGNOME N. (anno), *Titolo*, Editore, Luogo (orig. anno);
 - volume a cura: COGNOME N. (anno - a cura di), *Titolo*, Editore, Luogo;
 - articolo in volume: COGNOME N. (anno), "Titolo", in COGNOME CURATORE N. (a cura di), *TitoloVolume*, Editore, Luogo, pp. xx-xx;
 - articolo su rivista: COGNOME N. (anno), "Titolo", *Rivista*, vol. x, n. y, pp. zz-zz.Esempi:

KUHN T.S. (1969), *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino (orig. 1962).
FRABBONI F., GAVIOLI G., VIANELLO G. (1998 - a cura di), *Ambiente s'impara*, Franco Angeli, Milano.

CALORI A., SANVITO D. (2009), "Filieri agroalimentari di prossimità", in FERRARESI G. (a cura di), *Produrre e scambiare valore territoriale*, Alinea, Firenze, pp. 201-216.

HALSETH G., DODDRIDGE J. (2000), "Children's cognitive mapping: a potential tool for neighbourhood planning", *Environment and planning B*, vol. 27, n. 2, pp. 15-23.
17. I siti internet citati, il cui URL va riportato tra i segni < e >, debbono essere accompagnati dalla data (mese e anno) in cui il sito è stato effettivamente consultato: <http://www.nuovomunicipio.net> (ultima visita: Febbraio 2013).

Oscuramento dei dati relativi agli autori per i contributi da *call for papers* (sezione Scienza in azione)

Gli autori di tali articoli dovranno consegnare un '*blind paper*' dal quale siano stati rimossi tutti i contenuti e i riferimenti che possono portare alla loro identificazione. Tutte queste informazioni, omesse dal testo, vanno inserite a cura degli autori in una *title page* che va inviata contestualmente al *blind paper* (segue un modello in italiano e inglese). La *title page* dovrà pertanto contenere:

- dati personali degli autori (nome e cognome, affiliazione, qualifica, breve profilo autore
- max. 300 caratteri spazi inclusi);
- dati di contatto (indirizzi postali ed e-mail, numeri di telefono);
- eventuali ringraziamenti;
- eventuali indicazioni di progetti, ricerche o altri contesti ai quali l'autore ha partecipato con riferimento al *paper*;
- qualunque altra informazione possa contribuire a rendere identificabile l'autore.

Modello di *title page* da allegare al *paper*

Titolo:

Paesaggio rurale e indicatori di qualità

Dati personali autori:

Nome e Cognome: Mario Rossi

Affiliazione: Dipartimento di Urbanistica, Università di Firenze

Qualifica: dottore di ricerca in Urbanistica e pianificazione del territorio

Breve profilo autore (max. 300 caratteri spazi inclusi): ...

Nome e Cognome: Carla Bianchi

Affiliazione: Dipartimento di Statistica, Università di Bologna

Qualifica: professore associato

Breve profilo autore (max. 300 caratteri spazi inclusi): ...

Dati di contatto (referring author):

Indirizzo: Via Micheli 2, 50129 Firenze

E-mail: mariorossi@mailmail.it

Telefono: +39 321 7654321

Eventuali ringraziamenti:

...

Eventuale indicazione di progetti, ricerche o altri contesti ai quali l'autore ha preso parte con riferimento al paper

Esempio 1) "Il paper si basa su uno studio etnografico, condotto dal Settembre 2004 al Dicembre 2005, che ha avuto per oggetto le pratiche di vita, gli immaginari, le rappresentazioni di un gruppo di senza fissa dimora ospiti di un dormitorio comunale, il rifugio notturno XXX YYY, ubicato a ridosso della Stazione Centrale di Bologna".

Esempio 2) "Il paper presenta gli esiti conseguiti da una ricerca svolta nell'ambito degli studi per il Piano Paesaggistico della Regione Toscana. Il gruppo di lavoro, del quale fa parte l'autore, è composto come segue. Aspetti strutturali e morfologici: XXX YYY (Univ. di Firenze, coordinatore) e ZZZ JJJ (Univ. di Firenze); aspetti funzionali e gestionali: KKK HHH (Univ. di Pisa, coordinatore), FFF LLL (Univ. di Pisa)".

Qualunque altra informazione che contribuisca a rendere identificabile l'autore

Title page model (to be attached to the paper)

Title:

Rural landscape and quality indicators

Authors' personal data:

Name: Mario Rossi

Affiliation: Department of Planning, University of Florence

Qualification: PhD in Town and country planning

Bio-data (max. 300 characters including spaces): ...

Name: Carla Bianchi

Affiliation: Department of Statistics, University of Bologna

Qualification: associate professor

Bio-data (max. 300 characters including spaces): ...

Contact details (referring author):

Mail address: via Micheli 2, 50129 Firenze

E-mail: mariorossi@mailmail.it

Telephone number: +39 321 7654321

Possible acknowledgments:

...

Possible indication of projects, research programmes or other contexts featuring the authors and related to the paper

Example 1) "The paper is based on an ethnographic study, lasted from September 2004 to December 2005, dealing with life practices, intuitions, representations of a group of homeless people hosted in a municipal doss-house, the night shelter XXX YYY, close to Bologna Central railway station".

Example 2) "The paper presents the results of a research developed within the studies for the Landscape plan of Regione Toscana. The workgroup, including the author, consists as follows. Structural and morphologic side: XXX YYY (Univ. of Florence, coordinator) and ZZZ JJJ (Univ. of Florence); functions and management side: KKK HHH (Univ. of Pisa, coordinator), FFF LLL (Univ. of Pisa)".

Any other information that may help identifying the authors